



CITTÀ DI NOTO



Patrimonio dell'Umanità

COPIA DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE

N. 39

SEDUTA DEL 08/07/2014

OGGETTO: APPROVAZIONE REGOLAMENTO PER L'APPLICAZIONE DELLA TASSA SUI RIFIUTI (TARI) ANNO 2014

L'anno duemilaquattordici il giorno diciannove del mese di giugno alle ore 19,00 e seguenti, nella sala delle adunanze consiliari del Comune, si è riunito il Consiglio Comunale in sessione ordinaria, seduta pubblica disciplinata dal comma 5 dell'art. 24 dello Statuto Comunale sotto la Presidenza del Dott. **Corrado Figura**, **Presidente del Consiglio comunale.**

Risultano all'appello nominale:

N.	CONSIGLIERI	Pres.	Ass.	N.	CONSIGLIERI	Pres.	Ass.
1	FIGURA CORRADO	X		11	CRESCIMONE ANTONINO	X	
2	PINTALDI GIANFRANCO		X	12	PAGANO PAOLO	X	
3	SAMMITO ANTONINO	X		13	VALVO SALVATORE	X	
4	TROPIANO CRISTIAN		X	14	VENEZIANO SALVATORE		X
5	CUTRALI SALVATORE		X	15	AMADDIO MICHELE	X	
6	TROMBATORE GIUSEPPE	X		16	FRASCA CORRADO	X	
7	TARDONATO CARMELO	X		17	BURGARETTA ANDREA	X	
8	BOSCO GIUSEPPE		X	18	CAMPISI GIOVANNI	X	
9	PENNAVARIA VERONICA		X	19	FERRERO GIOVANNI	X	
10	MAUCERI SIMONE	X		20	TIRALONGO ALDO	X	

Assegnati: N. 20

In carica N. 20

Presenti: N. 14

Assenti N. 6

- Partecipa il Segretario Generale **DR.SSA SEBASTIANA CARTELLI**
- Nominati scrutatori i consiglieri **TARDONATO - CRESCIMONE - TIRALONGO**
- Il Presidente constata il numero legale degli intervenuti, porta in discussione l'argomento in oggetto.

Art. 53 L. 08.06.1990, n.142 e art. 49 D.Lgs. 267/2000

Parere del Responsabile del Servizio in merito alla regolarità tecnica: Si esprime PARERE FAVOREVOLE Il Responsabile del Servizio Noto, _____	Parere del Responsabile del Servizio in merito alla regolarità contabile: Si esprime PARERE FAVOREVOLE Il Responsabile del Servizio Noto, _____
Per l'assunzione dell'impegno di spesa, si attesta la regolare copertura finanziaria, ai sensi dell'art.55, comma 5° della legge 08.06.1990, n.142, recepito dalla L.R. 11.12.1991, n. 48 e art. 153 comma 5 D.Lgs.vo 267/2000. Il Responsabile del Servizio Finanziario Noto, _____	

IL PRESIDENTE

Passa a trattare il punto avente per oggetto "approvazione regolamento per l'applicazione della Tassa sui Rifiuti (TARI) anno 2014" e legge il verbale della 1^ e 2^ Commissione Consiliare del 07/07/2014 riunitesi in seduta congiunta e concede la parola per relazionare al Sig. Sindaco

SINDACO

Anche qua sono soddisfatto dall'attività fatta dalle commissioni e vorrei darvi indicazioni molto di massima che il Regolamento TARI si chiama TARI, ma rispecchia la Tares pedissequamente di quello che è stato l'imposizione 2013. Dò delle anticipazioni, le rate rimarranno quelle del 2013, quindi si parlerà di ottobre, dicembre, febbraio ed aprile 2015. La rata di dicembre avrà quella aliquota che sarà di pertinenza dello Stato. Il prossimo Consiglio Comunale, anche perché il piano finanziario è stato redatto, si occuperà delle tariffe. Vi preannuncio che il piano finanziario rispecchia una riduzione rispetto al piano finanziario 2012 di circa il 20% generalizzato. In media, le famiglie che l'anno scorso pagavano cento euro di Tares, quest'anno ne pagheranno 80. Sono molto curioso di capire e di sapere quale tipo di manifesto sarà fatto nei miei confronti. Detto questo, mi accingo ad indicare quali possono essere gli emendamenti che il Consiglio può prendere in considerazione per il voto. Innanzi tutto, un aspetto importante che aveva previsto la Commissione su indicazione del consigliere Sammito e di cui sono d'accordo. Nel momento in cui siamo nelle condizioni di non potere ancora una volta dare un servizio adeguato a coloro i quali hanno al primo punto di conferimento un chilometro di distanza, è giusto che la riduzione che prevedevamo lo scorso anno rispetto ancora all'anno Tarsu del 60% venga elevato al 70%, l'emendamento che io proporrei all'art. 14 è Riduzione del tributo: 1) sostituire "la tassa è ridotta del 60%" con la frase "la tassa è ridotta del 70%", fermo tutto il resto. Sempre nell'articolo 14 altrettanto importante è l'indicazione che è stata data dai consiglieri della Commissione. L'art. 14 Riduzione del Tributo è formato da 6 commi, aggiungerei e proporrei come emendamento n. 2 il comma n. 7) che ha questa seguente dicitura ed in questo senso diamo una dimostrazione di sensibilità verso un fenomeno che è la ludopatia che è particolarmente sentito e su cui vogliamo intervenire. Quindi dopo il punto 6 aggiungere il punto 7): "Per le utenze non domestiche, adibite alla collocazione di slot-machine, video poker ecc., è prevista una riduzione del tributo del 30% nel caso in cui il titolare dell'attività dismette, nell'anno di riferimento e per almeno otto mesi, tale fonte di reddito. La riduzione, come sopra individuata, è riferita alla sola superficie in cui insistevano le macchinette". Con questa iniziativa, vale finanziariamente pochino, diamo il senso di volere attenzionare questo fenomeno sociale che è la ludopatia assolutamente importante, è la sensibilità, sia della commissione, sia dei consiglieri che hanno

voluto proporla e che deve essere importante. Nel caso non dovesse funzionare si può anche proporre una esenzione totale nel momento in cui si possa arrivare a debellare questo male sociale. L'altro emendamento è all'art. 16 dove dopo l'art. 16 agevolazioni, si deve aggiungere l'art. 16 bis, Esenzioni: "Sono esenti dal tributo oltre i casi previsti espressamente dalla legge: a) i locali ed aree utilizzati per l'esercizio di culti ammessi nello Stato, con esclusione dei locali di uso abitativo o ad uso diversi da quelli del culto in senso stretto; b) i locali e le aree adibiti a uffici comunali". Per il resto rimane la disciplina che ha caratterizzato la Tares nel 2013.

CONSIGLIERE MAUCERI

Io, in commissione avevo fatto una proposta. Visto e considerato che i Comuni hanno poteri discrezionali e quindi possono applicare delle riduzioni, si chiamano riduzioni atipiche che anche se non sono espresse dalla legge di stabilità, si possono fare. Una mia proposta era quella che ha letto poc'anzi il Presidente ed è quella di applicare delle riduzioni o delle agevolazioni per quelle aziende che entro il 30 settembre assumano del personale che può essere disoccupato o inoccupato fino all'anno solare quindi fino al 31/12/2014. Questo in primis per un discorso di lavoro nero. E' ovvio che oggi le imprese possono essere commerciali, pubblici esercizi, imprese artigiane, in linea di massima tutte le imprese. Potrebbe essere una opportunità soprattutto per la lotta al lavoro nero Secondo me potrebbe essere una possibilità da dare a queste aziende una riduzione visto che sono tartassate dal punto di vista dei rifiuti e nello stesso tempo creare questo sbocco che potrebbe essere una buona opportunità.

SINDACO

La cosa che ritengo di dire è che sia una buona iniziativa. Le propongo di inoltrare un quesito presso l'ufficio legale, nel senso di capire se questa agevolazione atipica possa essere oggetto di inserimento. Mi sembra un'iniziativa che è nel mondo del lavoro e se è una cosa che è possibile farla. Nel qual caso mi sembra che sia un'idea molto buona e che sia di beneficio per un emendamento futuro al regolamento.

CONSIGLIERE VALVO

Le motivazioni che mi hanno spinto a proporre questi emendamenti nasce da una forma simbolica perché non so quanti esercenti smetteranno le proprie slot machine per il guadagno che hanno, però volevo far sensibilizzare l'opinione pubblica e le istituzioni perché siamo in una situazione di emergenza. La ludopatia è una piaga sociale e tra non molto diventerà un'emergenza sanitaria. Ci sono delle statistiche che terrorizzano. Oggi abbiamo quasi 800.000 persone che sono già affetti da ludopatia e vi sono 3.000.000 a rischio. La cosa che fa più pensare che da una statistica fatta ci sono già quasi un milione di ragazzi da 10 a 17 anni che giocano d'azzardo e sono i futuri malati. La ludopatia è una malattia che è inserita nelle malattie neuropsichiatriche già codificata. Chi ne è affetto non resiste all'impulso di giocare. Si sente bene quando gioca e quando non gioca assume degli atteggiamenti aggressivi, si arriva alle crisi di panico. Attenzioniamo un problema che è molto grave. I mezzi ci sono, lo Stato si muove a piccoli passi. Una cosa buona ha fatto lo Stato inserendo questa patologia nei così detti LEA che sono i Livelli di Assistenza Essenziali e quando la patologia entra in questi LEA, lo Stato fornisce gratuitamente le prestazioni. Lo Stato non si muove, dobbiamo muoverci noi e le Regioni. Questa mia proposta è come un piccolo sasso che viene buttato nello stagno dell'indifferenza e dell'ignoranza. Noi medici di famiglia e i giovani democratici stiamo attenzionando il problema, faremo un convegno dove inviteremo degli esperti, sarà aperto al pubblico e coinvolgeremo tutte le scuole.

IL PRESIDENTE

Poiché nessuno chiede di parlare procede alla votazione degli emendamenti per appello nominale.

1° Emendamento: Art. 14 - Riduzione del tributo. Sostituire "la tassa è ridotta del 60%" con la frase "la tassa è ridotta del 70%". Fermo tutto il resto

Presenti 14 consiglieri

Assenti 6 (Pintaldi, Tropiano, Cutrali, Bosco, Pennavaria, Veneziano)
All'unanimità dei presenti

IL CONSIGLIO

APPROVA

1° Emendamento: Art. 14 - Riduzione del tributo. Sostituire “la tassa è ridotta del 60%” con la frase “la tassa è ridotta del 70%”. Fermo tutto il resto

2° Emendamento. Art. 14 . Riduzione del tributo. Do po il punto 6), aggiungere il punto 7) “Per le utenze non domestiche, adibite alla collocazione di slot-machine, video poker ecc., è prevista una riduzione del tributo del 30% nel caso in cui il titolare dell’attività dismette, nell’anno di riferimento e per almeno otto mesi, tale fonte di reddito. La riduzione, come sopra individuata, è riferita alla sola superficie in cui insistevano le macchinette”.

Presenti 14 consiglieri

Assenti 6 (Pintaldi, Tropiano, Cutrali, Bosco, Pennavaria, Veneziano)

All'unanimità dei presenti

IL CONSIGLIO

APPROVA

2° Emendamento. Art. 14 . Riduzione del tributo. Do po il punto 6), aggiungere il punto 7) “Per le utenze non domestiche, adibite alla collocazione di slot-machine, video poker ecc., è prevista una riduzione del tributo dl 30% nel caso in cui il titolare dell’attività dismette, nell’anno di riferimento e per almeno otto mesi, tale fonte di reddito. La riduzione, come sopra individuata, è riferita alla sola superficie in cui insistevano le macchinette”.

3° Emendamento . Dopo l’art. 16 – Agevolazioni, si aggiunga l’art. 16 bis – Esenzioni

“Sono esenti dal tributo oltre i casi previsti espressamente dalla legge: a) i locali ed aree utilizzati per l’esercizio di culti ammessi nello Stato, con esclusione dei locali di uso abitativo o ad uso diversi da quelli del culto in senso stretto; b) i locali e le aree adibiti a uffici comunali”.

Presenti 14 consiglieri

Assenti 6 (Pintaldi, Tropiano, Cutrali, Bosco, Pennavaria, Veneziano)

All'unanimità dei presenti

IL CONSIGLIO

APPROVA

3° Emendamento . Dopo l’art. 16 – Agevolazioni, si aggiunga l’art. 16 bis – Esenzioni

“Sono esenti dal tributo oltre i casi previsti espressamente dalla legge: a) i locali ed aree utilizzati per l’esercizio di culti ammessi nello Stato, con esclusione dei locali di uso abitativo o ad uso diversi da quelli del culto in senso stretto; b) i locali e le aree adibiti a uffici comunali”.

IL PRESIDENTE

Pone in votazione per appello nominale l’atto nella sua interezza come così emendato

Presenti 14 consiglieri

Assenti 6 (Pintaldi, Tropiano, Cutrali, Bosco, Pennavaria, Veneziano)

All'unanimità dei presenti

IL CONSIGLIO

PREMESSO CHE questa amministrazione comunale in adempimento alla normativa vigente, propone l'adozione della presente proposta di deliberazione avente ad oggetto: **Regolamento per la tassa rifiuti (TARI) anno 2014.**

VISTO l'art. 1, comma 639, della legge n. 147 del 27 dicembre 2013, che ha istituito l'imposta unica comunale (IUC), che si compone dell'imposta municipale propria (IMU), di natura patrimoniale, dovuta dal possessore di immobili, escluse le abitazioni principali, e di una componente riferita ai servizi, che si articola nel tributo per i servizi indivisibili (TASI), a carico sia del possessore che dell'utilizzatore dell'immobile, e nella tassa sui rifiuti (TARI), destinata a finanziare i costi del servizio di raccolta e smaltimento dei rifiuti, a carico dell'utilizzatore;

VALUTATO che l'ente comune ha deciso di approvare separati regolamenti per le suddette componenti della IUC al fine di rendere il più agevole possibile, per i contribuenti, la lettura e la comprensione della complessa disciplina che caratterizza il nuovo coacervo di tributi comunali;

RAVVISATO che con separati atti si procederà ad approvare anche i regolamenti IMU e TASI;

VISTO che con il presente regolamento si intende disciplinare la tassa sui rifiuti, quale componente di natura patrimoniale dell'imposta comunale unica (IUC) di cui agli artt. 7,8,9 e 14 del Decreto Legislativo n. 23 del 14-3-2011 e s.m.i. e art. 13 del D.L. 6-12-11, n. 201 convertito con modificazione dalla Legge 22-12-2011, n. 2014, dall'art. 2 del D.L. n. 102/2013, convertito in Legge n. 124/2013 e art. 1 della Legge 147/2013 e secondo i principi contenuti dagli art. 52 e 59 del Decreto Legislativo 15-12-1997 n. 446 e successive modifiche e integrazioni;

VISTO altresì part. 52 del D. Lgs. 446/1997, richiamato con riferimento alla IUC dal comma 702 dell'articolo 1 della legge n. 147/2013, secondo cui i comuni possono disciplinare con regolamento le proprie entrate, anche tributarie, salvo per quanto attiene alla individuazione e definizione delle fattispecie imponibili, dei soggetti passivi e della aliquota massima dei singoli tributi, nel rispetto delle esigenze di semplificazione degli adempimenti dei contribuenti;

VISTA la bozza di regolamento comunale tari predisposta dal servizio tributi comunale, allegata alla presente delibera di cui costituisce parte integrante e sostanziale;

PRESO ATTO dell'art. 27, c.8, della legge n. 448/2001, secondo cui:

- il termine per approvare i regolamenti relativi alle entrate degli enti locali è stabilito entro la data fissata da norme statali per la deliberazione del bilancio di previsione;
- i regolamenti sulle entrate, anche se approvati successivamente all'inizio dell'esercizio purché entro il termine di cui sopra, hanno effetto dal 1° gennaio dell'anno di riferimento;

VISTO il verbale di riunione congiunta della 1^a e 2^a Commissione Consiliare del 07/07/2014

visto lo statuto comunale;

DELIBERA

Di deliberare ed approvare, per i motivi meglio specificati in premessa, il "regolamento comunale per la tassa sui rifiuti (tari) anno 2014 come da bozza allegata ed emendata alla presente delibera, di cui costituisce parte integrante e sostanziale della stessa;

di inviare la presente deliberazione di regolamento relativo alla TARI al Ministero dell'Economia e delle finanze, dipartimento delle finanze, entro il termine di cui all'art. 52 comma 2 del D.Lgv n. 446/97, e, comunque entro trenta giorni dalla data di scadenza del termine previsto per l'approvazione del bilancio di previsione

**Il Presidente
f.to FIGURA**

**Il Consigliere Comunale
f.to SAMMITO**

**Il Segretario Generale
f.to CARTELLI**

<p>_____ Il presente atto è stato pubblicato all'Albo on-line il _____ e fino al _____ Il Responsabile dell'Albo _____</p>	<p style="text-align: center;">CERTIFICATO DI PUBBLICAZIONE</p> <p>Il sottoscritto Segretario certifica, su conforme attestazione dell'Addetto, che la presente deliberazione: E' stata pubblicata all'Albo on-line il giorno _____ e vi rimarrà per 15 gg. consecutivi. E' rimasta affissa all'Albo on-line per 15 gg. consecutivi dal _____ al _____ li, _____ Il Segretario Generale _____</p>
---	---

ATTESTAZIONE DI ESECUTIVITA'

Non soggetta a controllo preventivo di legittimità (art. 15 comma 1 L.R. 44/91 come sostituito art.4 L.R. 23/97)

Divenuta esecutiva il _____ decorsi 10 giorni dalla pubblicazione ai sensi dell'art.12 comma 1
L.R. 44/91.

Dichiarata immediatamente esecutiva dal Consiglio Comunale.

L'impiegato responsabile

Il Segretario Generale